

Orari delle Sante Messe



Via Ghiaradino, 16 - Vedrana
 Telefono 051 6929075
 vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Mori, 18 - Prunaro
 Telefono 051 6929075
 vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Passo Pecore, 25 - Cento
 Telefono 051 6929075
 vedranacentoprunaro@gmail.com

Sabato 19 febbraio	ORE 18 MESSA PREFESTIVA A CENTO
Domenica 20 febbraio VII domenica del T.O III settimana del Salterio	ORE 9.30 MESSA A PRUNARO Defunta Stella Martelli ORE 11.15 MESSA A VEDRANA Defunti Evelina e Gino Dardani
Lunedì 21 febbraio	Ore 18.30 Messa con Vesperi a PRUNARO
Martedì 22 febbraio Cattedra di San Pietro	Ore 8.15 Messa con Lodi a CENTO Defunti don Nino e Lina
Mercoledì 23 febbraio San Policarpo	Ore 8.15 Messa con Lodi presso la CMV a VEDRANA
Giovedì 24 febbraio	
Venerdì 25 febbraio	Ore 8.30 Messa con Lodi a VEDRANA
Sabato 26 febbraio	ORE 18 MESSA PREFESTIVA A CENTO
Domenica 27 febbraio VIII domenica del T.O IV settimana del Salterio	ORE 9.30 MESSA A PRUNARO ORE 11.15 MESSA A VEDRANA

Domenica 20 febbraio 2022
VII domenica del Tempo Ordinario

n° 08 - 22

Il Settimanale L'Informatore

Dal primo libro di Samuèle

In quei giorni, Saul si mosse e scese nel deserto di Zif, conducendo con sé tremila uomini scelti d'Israele, per ricercare Davide nel deserto di Zif. Davide e Abisài scesero tra quella gente di notte ed ecco, Saul dormiva profondamente tra i carriaggi e la sua lancia era infissa a terra presso il suo capo, mentre Abner con la truppa dormiva all'intorno. Abisài disse a Davide: «Oggi Dio ti ha messo nelle mani il tuo nemico. Lascia dunque che io l'inchioidi a terra con la lancia in un sol colpo e non aggiungerò il secondo». Ma Davide disse ad Abisài: «Non ucciderlo! Chi mai ha messo la mano sul consacrato del Signore ed è rimasto impunito?». Davide portò via la lancia e la brocca dell'acqua che era presso il capo di Saul e tutti e due se ne andarono; nessuno vide, nessuno se ne accorse, nessuno si svegliò: tutti dormivano, perché era venuto su di loro un torpore mandato dal Signore. Davide passò dall'altro lato e si fermò lontano sulla cima del monte; vi era una grande distanza tra loro. Davide gridò: «Ecco la lancia del re: passi qui uno dei servitori e la prenda! Il Signore renderà a ciascuno secondo la sua giustizia e la sua fedeltà, dal momento che oggi il Signore ti aveva messo nelle mie mani e non ho voluto stendere la mano sul consacrato del Signore».

Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

Ripetiamo assieme: Il Signore è buono e grande nell'amore.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, il primo uomo, Adamo, divenne un essere vivente, ma l'ultimo Adamo divenne spirito datore di vita. Non vi fu prima il corpo spirituale, ma quello animale, e poi lo spirituale. Il primo uomo, tratto dalla terra, è fatto di terra; il secondo uomo viene dal cielo. Come è l'uomo terreno, così sono quelli di terra; e come è l'uomo celeste, così anche i celesti. E come eravamo simili all'uomo terreno, così saremo simili all'uomo celeste. Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «A voi che ascoltate, io dico: amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi trattano male. A chi ti percuote sulla guancia, offri anche l'altra; a chi ti strappa il mantello, non rifiutare neanche la tunica. Da' a chiunque ti chiede, e a chi prende le cose tue, non chiederle indietro. E come volete che gli uomini facciano a voi, così anche voi fate a loro. Se amate quelli che vi amano, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori amano quelli che li amano. E se fate del bene a coloro che fanno del bene a voi, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se prestate a coloro da cui sperate ricevere, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori concedono prestiti ai peccatori per riceverne altrettanto. Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e la vostra ricompensa sarà grande e sarete figli dell'Altissimo, perché egli è benevolo verso gli ingrati e i malvagi. Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso. Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati. Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio».

Parola del Signore – Lode a Te, o Cristo

PAPA FRANCESCO
ANGELUS
Piazza San Pietro
Domenica, 24 febbraio 2019

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Il Vangelo di questa domenica (cfr Lc 6,27-38) riguarda un punto centrale e caratterizzante della vita cristiana: l'amore per i nemici. Le parole di Gesù sono nette: «A voi che ascoltate, io dico: amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi trattano male» (vv. 27-28). E questo non è un optional, è un comando. Non è per tutti, ma per i discepoli, che Gesù chiama "voi che ascoltate". Lui sa benissimo che amare i nemici va al di là delle nostre possibilità, ma per questo si è fatto uomo: non per lasciarci così come siamo, ma per trasformarci in uomini e donne capaci di un amore più grande, quello del Padre suo e nostro. Questo è l'amore che Gesù dona a chi "lo ascolta". E allora diventa possibile! Con Lui, grazie al suo amore, al suo Spirito noi possiamo amare anche chi non ci ama, anche chi ci fa del male.

In questo modo, Gesù vuole che in ogni cuore l'amore di Dio trionfi sull'odio e sul rancore. La logica dell'amore, che culmina nella Croce di Cristo, è il distintivo del cristiano e ci induce ad andare incontro a tutti con cuore di fratelli. Ma come è possibile superare l'istinto umano e la legge mondana della ritorsione? La risposta la dà Gesù nella stessa pagina evangelica: «Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso» (v. 36). Chi ascolta Gesù, chi si sforza di seguirlo anche se costa, diventa figlio di Dio e comincia a somigliare davvero al Padre che è nei cieli. Diventiamo capaci di cose che mai avremmo pensato di poter dire o fare, e di cui anzi ci saremmo vergognati, ma che invece adesso ci danno gioia e pace. Non abbiamo più bisogno di essere violenti, con le parole e i gesti; ci scopriamo capaci di tenerezza e di bontà; e sentiamo che tutto questo non viene da noi ma da Lui!, e dunque non ce ne vantiamo, ma ne siamo grati.

Non c'è nulla di più grande e più fecondo dell'amore: esso conferisce alla persona tutta la sua dignità, mentre, al contrario, l'odio e la vendetta la sminuiscono, deturpando la bellezza della creatura fatta a immagine di Dio.

Questo comando, di rispondere all'insulto e al torto con l'amore, ha generato nel mondo una nuova cultura: la «cultura della misericordia – dobbiamo impararla bene!, e praticarla bene questa cultura della misericordia – che dà vita a una vera rivoluzione» (Lett. ap. *Misericordia et misera*, 20). È la rivoluzione dell'amore, i cui protagonisti sono i martiri di tutti i tempi. E Gesù ci assicura che il nostro comportamento, improntato all'amore verso quanti ci fanno del male, non sarà vano. Egli dice: «Perdonate e sarete perdonati. Date e vi sarà dato [...], perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio» (vv. 37-38). È bello questo. Sarà una cosa bella che Dio ci darà se noi siamo generosi, misericordiosi. Dobbiamo perdonare perché Dio ci ha perdonato e ci perdona sempre. Se non perdoniamo del tutto, non possiamo pretendere di essere perdonati del tutto. Invece, se i nostri cuori si aprono alla misericordia, se si suggella il perdono con un abbraccio fraterno e si stringono i vincoli della comunione, proclamiamo davanti al mondo che è possibile vincere il male con il bene. A volte per noi è più facile ricordare i torti che ci hanno fatto e i mali che ci hanno fatto e non le cose buone; al punto che c'è gente che ha questa abitudine e diventa una malattia. Sono "collezionisti di ingiustizie": ricordano soltanto le cose brutte che hanno fatto. E questa non è una strada. Dobbiamo fare il contrario, dice Gesù. Ricordare le cose buone, e quando qualcuno viene con una chiacchiera, e parla male dell'altro, dire: "Ma sì, forse...ma ha questo di buono...". Rovesciare il discorso. Questa è la rivoluzione della misericordia.

La Vergine Maria ci aiuti a lasciarci toccare il cuore da questa parola santa di Gesù, bruciante come fuoco, che ci trasforma e ci rende capaci di fare del bene senza contraccambio, fare del bene senza contraccambio, testimoniando dappertutto la vittoria dell'amore.

INCONTRI CON I GENITORI DEL CATECHISMO

LUNEDI' 21 FEBBRAIO, ore 20.45 a Vedrana
Incontro con i genitori dei ragazzi di V elementare e I media di Vedrana e di Prunaro ... in vista della Cresima

MARTEDI' 22 FEBBRAIO, ore 20.45 a Vedrana
Incontro con i genitori dei ragazzi di IV elementare di Vedrana, Prunaro e Cento ... in vista della Messa di Prima Comunione

ANSPI

Domenica 20 febbraio a VEDRANA
Vendita di lasagne e dolci di carnevale
Dopo la messa

**TESSERAMENTO
VEDRANA e PRUNARO**

È INIZIATO IL TESSERAMENTO AL CIRCOLO
ANSPI DI VEDRANA e DI PRUNARO
Adulti 12€ - Bambini 9€

Pranzo di Carnevale

Domenica 27 Febbraio 2022 alle 12.30

Presso il Circolo Anspi di Vedrana

Si accettano prenotazioni entro il: **Mercoledì 23 Febbraio**
Potete prenotare chiamando: 3335418079

SUPER GREEN PASS

Vi aspettiamo Numerosi!!!

San Valentino

Il ricavato della serata sarà destinato totalmente
a favore del Progetto Fior di Loto.
Collabora anche tu!

Sabato 26 FEBBRAIO 2022

Cena da asporto di beneficenza
a favore del progetto **Fior di Loto**
della Comunità Missionaria di Villaregia

Prenotazioni entro il
20 febbraio 2022

Info al numero **333 378 7736**
o all'indirizzo mail **info.im@villaregia.org**

STO ALLA PORTA E BUSSO 2022

Quest'anno ricorre il decennale della morte del diacono Enrico Resca; sarà anche la VIII° edizione di "Sto alla porta e busso" che sarà curata dalla nostra Zona Pastorale. Si cercano persone disponibili ad occuparsi della sua programmazione e gestione. Chi fosse interessato è pregato di lasciare il suo nominativo e cellulare al parroco o all'ufficio parrocchiale.

CONSIGLIO PASTORALE

Marco Cadeddu sarà il rappresentante della Comunità Missionaria di Villaregia all'interno del CPP
Cadeddu **Marco**,
Cammarota **Carlo**,
Manet **Ilse**,
Martelli **Andrea**,
Parrinello **Tiziana**,
Poggi **Roberta**,
Scocchia **Vincenzo**,
Vai **Giovanni**,
Veronesi **Beatrice**

AZIONE CATTOLICA ZONA BUDRIO

**RITIRO DI
QUARESIMA
PER ADULTI E GIOVANI**

Domenica 6 marzo 2022

Parrocchia di Vedrana - BUDRIO

9:00 ACCOGLIENZA

9:30 1° MEDITAZIONE - P. JOSÈ DA BAGNAROLA

11:15 SANTA MESSA PARROCCHIALE

12:45 PRANZO

14:30 2° MEDITAZIONE

16:30 CONDIVISIONE FINALE E MERENDA AC

ISCRIZIONI ENTRO VEN 4 MARZO (5 euro; 10 euro con pranzo)

Scrivi a: aczonabudrio@gmail.com

Chiama o scrivi su WhatsApp a Barbara: 333 489 3881